

Vallelunga 13 giugno, giornata memorabile

Scritto da Massimiliano Perantoni

Giovedì 19 Giugno 2008 21:44 - Ultimo aggiornamento Martedì 01 Luglio 2008 13:34

La velocità è qualcosa che ho sempre sentito nell'anima, questo venerdì è stato il giorno in cui ho veramente cominciato ad avvertire che non era solamente una sensazione, ma una realtà...

Lungi da me voler intenede con ciò che sono un pilota, ho pure pochissima esperienza, ma devo dire che tra tutte le piste che ho affrontato (non sono molte, Vallelunga, Magione, ISAM, Sagittario) la pista che mi ha dato di più in termini di sensazione di velocità è vallelunga!

Di sicuro ci sono altre piste che sono ancora più veloci, ma le lievi pendenze del circuito che ti portano ad entrare rapidamente nelle curve veloci, come il curvone, ed ad uscirne ancora più veloce sono delle emozioni veramente uniche... Se poi condite il tutto con qualche pattinamento del posteriore impreveduto avete il quadro completo 🍷

La giornata comincia, per intensità, veramente il giorno prima, quando non trovo le cinte (ed ancora non le trovo!) per legare la moto sul carrello... Dopo una serie di rimuginamenti, parto in macchina con Daniele e vado da un paio di amici vicini a farmi prestare le cinte loro, per poter partire senza problemi (grazie a Paolo e Roberto!); il giorno dopo, in mattinata verso le 6:30 carico la moto con Daniele e partiamo alla volta di Vallelunga, arrivando in anticipo, riuscendo quindi ad occupare i posti che volevamo e l'avventura comincia 🍷

Mi vesto, l'adrenalina sale, metto il casco, il cervello si spegne, mi avvicino all'ingresso sentendo i mostri ululanti e rombanti che si sparano in uscita dalla Roma verso il curvone, mi verificano l'accesso, mi aggiungono il pendaglio (una di quelle cose che non mi toglierei mai per ricordo, ma poi diventerebbero troppi 🍷), mi danno l'OK e sono in pista.

Per timidezza, e per l'ultima esperienza a Vallelunga con il Ducati che non era andata troppo bene, comincio a gironzolare per la pista cercando di capire come funziona la faccenda, studio la pista, le curve, le pendenze: questo studio viaggia sempre più forte e frenetico, finché non inizio a girare bene, mi sento soddisfatto e tranquillo e comincio a passare i piloti che, insieme a me, si stanno divertendo un mondo.

Ad un certo punto mi attacco ad un tizio con una R1 old style, lo perdo un po' solo sui rettilinei,

Vallelunga 13 giugno, giornata memorabile

Scritto da Massimiliano Perantoni

Giovedì 19 Giugno 2008 21:44 - Ultimo aggiornamento Martedì 01 Luglio 2008 13:34

la mancanza di fiducia nelle mie capacità di sorpasso mi costringono a stargli dietro, finchè giunti alla curva esse decido di tentare il sorpasso tornando sui miei passi per paura di compiere uno sfacelo della mia moto; a quel punto vado in riserva e demordo sull'inseguimento...

Altri accadimenti sono bandiere rosse, tempi abbassati, motori rotti, benzina finita in pista...

Di questo ultimo evento ne parlo con piacere perchè mi è accaduto che, ad un certo punto, la moto si è spenta alla curva 9a (la trincea), con grande smaltita... La spia della benzina era spenta ed il motore non andava... Già stavo pensando di vendere i pezzi per comprarmi qualcos'altro... Invece era solo vuoto il serbatoio (e guasta la spia...)!!

Bandiera rossa, uscita di pista in trattore e via con il nuovo pieno...

Altro evento che ha segnato la giornata è stata la 1098 tricolore sfracellata alla cimini... Più sotto ci sono le foto, ha fatto una fine veramente tremenda che non auguro alla moto del mio peggior nemico...



Vallelunga 13 giugno, giornata memorabile

Scritto da Massimiliano Perantoni

Giovedì 19 Giugno 2008 21:44 - Ultimo aggiornamento Martedì 01 Luglio 2008 13:34



[Link alla foto originale](#)